

LeU: "Cassani scaccia i sinti, ma intanto perde fondi per l'emergenza casa"

Date : 18 ottobre 2018

«In una città dove il numero delle famiglie sfrattate o a rischio sfratto continua a crescere, dove il numero delle case popolare resta del tutto insufficiente a garantire il diritto alla casa, **il sindaco decide di impiegare tempo e soldi per mettere in mezzo a una strada altre famiglie** gallaratesi che vivono, o più spesso sopravvivono, nelle roulotte di via Lazzaretto».

La **sinistra di "Liberi e Uguali"** di [Gallarate](#) attacca sul tema dell'emergenza abitativa e del campo sinti, dopo che la giunta guidata da Andrea Cassani ha stanziato [49mila euro per attuare lo sgombero di via Lazzaretto](#).

Ma LeU denuncia anche che nel frattempo «il sindaco **dimentica di realizzare il nuovo Piano di zona dell'Ambito distrettuale** nei tempi stabiliti dalla Regione, **perdendo una premialità di 30.000 euro** che avrebbero probabilmente fatto comodo ai servizi sociali (DGR 7631 del 28/12/2017). **Non utilizza tutte le risorse regionali per l'emergenza abitativa** (perdendo 9.000 euro di premialità – DGR 606/2018), che potevano essere usate per aiutare alcune famiglie per evitare lo sfratto, chi ha una casa all'asta perché perdendo il lavoro non riesce più a pagare il mutuo, chi è in pensione e ogni mese deve decidere se fare la spesa o pagare l'affitto».

«A guardare gli atti in amministrazione trasparente, **neppure utilizza tutti i soldi che il bando Revolutionary Road**, finanziato dalla Fondazione Cariplo, ha messo a disposizione della città, per aiutare chi ha perso il lavoro e rischia di perdere anche la casa. Diversamente per esempio della vicina Cassano Magnago, che quei soldi li ha usati, il Comune di Gallarate sembra non riuscire a trovare famiglie in difficoltà da aiutare e accompagnare ad uscire dalla crisi che continua a mordere. Insomma il sindaco tutto preso dal tentativo di lasciare nuove famiglie senza casa, accecato dalla propaganda e dalla smania di essere riconosciuto dal papà Salvini che non lo aveva voluto nella sua segreteria e non lo ha portato a Roma, "dimentica" di aiutare i gallaratesi che una casa già l'hanno persa o rischiano di perderla domani. La guerra tra poveri d'altra parte - conclude LeU - funziona se i poveri ci sono. E certo Cassani sta lavorando perché i poveri in Gallarate aumentino».